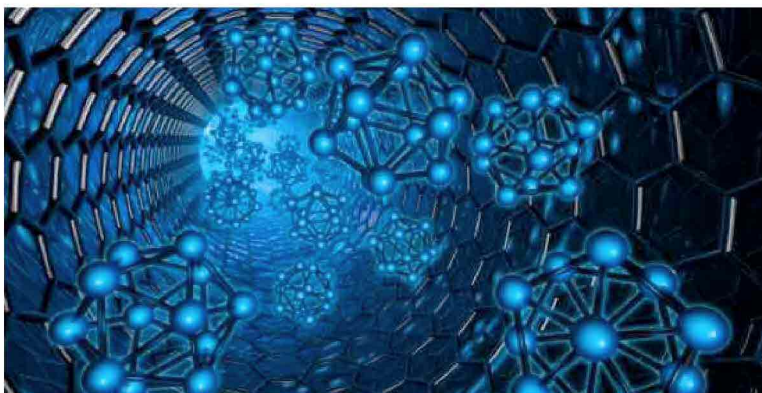




Tecnologia ▶

Nanotecnologie: la scienza del futuro ospite a Venezia

Creato Lunedì, 17 Settembre 2012 17:14 Scritto da Francesca Mancuso



La **scienza del futuro** fa capolino a Venezia. Si è aperta ieri la manifestazione **The Future of Science**, un ciclo di conferenze annuali internazionali organizzate congiuntamente dalla **Fondazione Umberto Veronesi**, dalla **Fondazione Silvio Tronchetti Provera** e dalla **Fondazione Giorgio Cini**. Fare il punto sulle tecnologie che stanno cambiando e che cambieranno la nostra vita sotto il profilo della qualità, questo il focus degli incontri, che si concluderanno domani 18 settembre. Le **nanotecnologie** sembrano farla da padrone in quest'ambito.

Queste ultime infatti apriranno nuove prospettive non solo nei settori dell'**informatica** ma in ogni campo. Miliardi di nanocomponenti in pochi millimetri quadrati di silicene: ciò sarà possibile nel giro di qualche anno, creando enormi flussi di dati trasmessi forse alla velocità della luce, per dar vita ad una società sempre più **smart**.

La scienza esercita un'influenza sempre più pervasiva sulla nostra vita, ma sono poco note le conseguenze sociali, economiche e culturali della rivoluzione tecnologica in atto. I problemi e i **dilemmi** generati dalla incessante progresso scientifico e tecnologico non sono infatti adeguatamente discussi.

Il XXI secolo è dunque caratterizzato dai grossi investimenti sulle **nanotecnologie**. Nel corso dell'ultimo decennio, infatti, la ricerca e lo sviluppo nel campo delle nanotecnologie hanno fatto passi da gigante, lasciando intuire ciò che sarà. Il carattere interdisciplinare delle nanoscienze e delle nanotecnologie hanno aumentato le aspettative collettive sui benefici per la società, in primo luogo un miglioramento dell'assistenza sanitaria.

Un esempio? Curare facilmente i tumori distruggendoli dall'interno, individuandoli ad uno stadio precoce grazie alla **nanomedicina**. **Pier Giuseppe Pelicci**, co-direttore scientifico dell'Istituto Europeo di Oncologia (IEO) nel corso di un'intervista alla **Fondazione Veronesi** ha spiegato che il fondamento della **nanomedicina** si basa su "piccole particelle in grado di raggiungere qualsiasi parte del nostro corpo. Le particelle di diametro inferiore ai 50 nanometri filtrano attraverso la membrana delle cellule, entrando all'interno di esse; le particelle inferiori ai 20 nanometri possono fuoriuscire dalle pareti dei vasi sanguigni e andare ovunque. Si tratta, come si capisce, di uno strumento eccezionale".

Secondo l'esperto, un altro vantaggio è legato al fatto che tali particelle sono costruite con **materiali completamente biocompatibili** "e possono portare, sulla loro superficie, molecole che, nell'organismo, le indirizzano dove noi vogliamo". Inoltre, "possiamo scegliere quale tipo di molecole inserire all'interno di queste particelle, a seconda dell'obiettivo che desideriamo raggiungere".

Gli fa eco **Umberto Veronesi**: "Fino ad ora gli stupefacenti scenari disegnati dalle applicazioni della nanoscienza erano argomenti di interesse riservati agli esperti. Ora è arrivato il momento di mettere in comune il patrimonio delle conoscenze finora acquisite, e di ragionare tutti insieme su



ADTECH
AD SERVING

The One Stop Solution for your Ad Management!

Display Video Mobile

ULTIME

Nanotecnologie: la scienza del futur...

17-09-2012
Innovazione

Fumo addio: ecco il nuovo farmaco CO...

17-09-2012 Salute

Apple vs Samsung: è migliore l'iPhone...

17-09-2012 Prodotti

Il QR-Code contro il mercato dei fal...

17-09-2012
Innovazione

Seafloor Explorer: uno sguardo sul f...

17-09-2012 Natura e Ambiente

Soyuz: rientrati questa mattina gli ...

17-09-2012 Spaziali

+ LETTE

Un buco nero divora una stella in dirett...

Un buco nero due milioni di volte più grande del Sole ha i...

20 maggio: cosa provocherà l'allineamento...

Il 20 maggio si avvicina e i timori crescono. Gli antichi, custodi d...

20 maggio 2012: a breve l'allineamento p...

20 maggio 2012. Segnate questa data sul vostro calendario poiché in ...

I 10 motivi per cui non ci sarà la fine ...

La fine del mondo è vicina, secondo la profezia dei Maya. La dat...

Seguici



TAG

alieni animali apple applicazioni cervello dna esa internet ipad ipad 2 iphone iphone 5 iss

come le **nanotecnologie** serviranno al benessere della società umana, che è il fine ultimo cui deve tendere la scienza". Il futuro è più vicino, secondo l'oncologo: "La 'nanosocietà' sarà piena d'innovazioni impensabili nel campo delle telecomunicazioni, dell'informatica, dell'elettronica, dell'astrofisica, dell'energia, della **protezione dell'ambiente**, della creazione di nuovi materiali".

Meglio farsi trovare pronti.

Francesca Mancuso

Tags: [nanotecnologie](#)

Tweet 

Abbonati GRATIS alle Newsletter di NextMe.it

Nome

Email

Privacy e Termini di Utilizzo

ISCRIVITI

Commenti (0)

[Aggiungi nuovo](#)

Commenta

I tuoi dettagli:

Nome:

Email:

notifica

sito web:

Commento:

Titolo:

UBBCode:

-colore- -dimensione- **B**  **U**     

Messaggio:

INVIA

NEXTME.IT

- ★ [Termini e Condizioni](#)
- ★ [Mktg & Pubblicità](#)
- ★ [Chi Siamo](#)
- ★ [Contatti](#)

LINK UTILI

- ★ [greenMe.it](#)
- ★ [wellMe.it](#)
- ★ [GreenBiz.it](#)
- ★ [SWZone.it](#)